

Società Giovani

Lavorare nel sito più famoso del Web è il desiderio dei neolaureati italiani. Lo svela una ricerca sulle aziende più ambite dai ragazzi

DI SABINA MINARDI

GOOGLE

IL MIO POSTO È LÌ

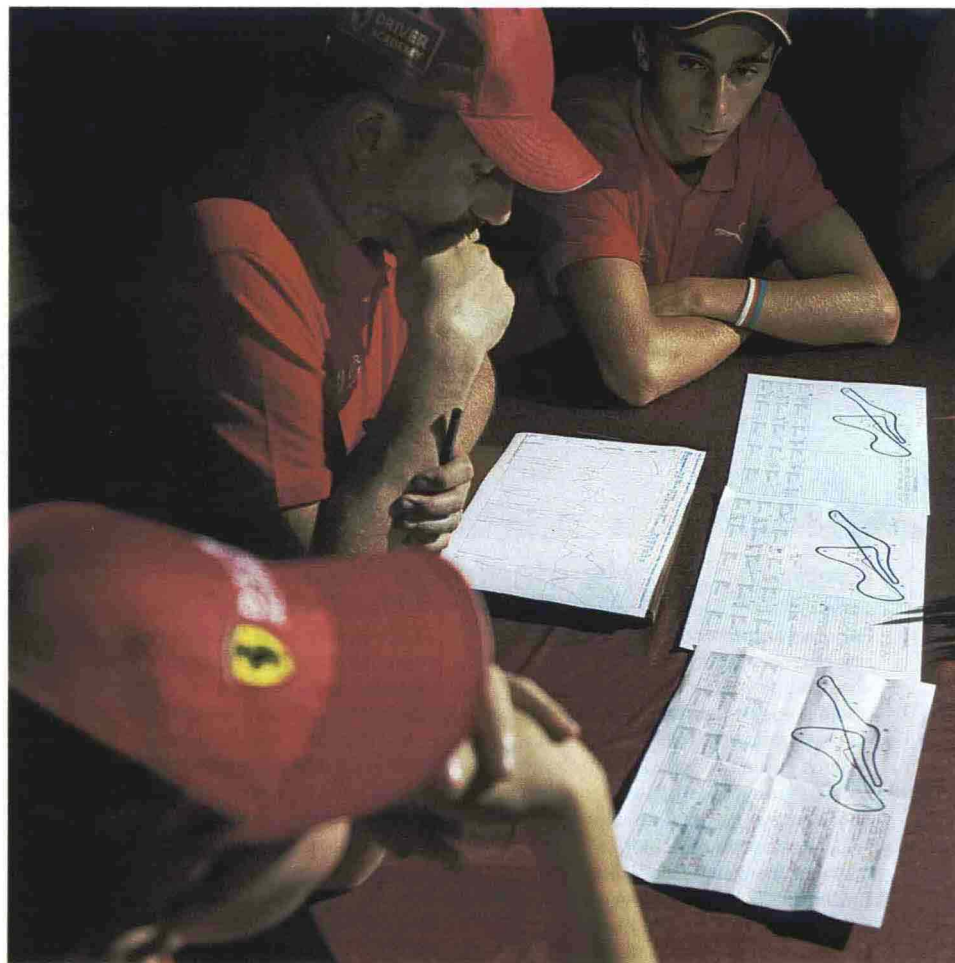
Da bambini avevano le ambizioni più diverse: farò la ballerina, il veterinario, la pittrice, l'astronauta. Poi sono andati a scuola, all'università. E, laurea alla mano, il loro sogno è diventato uno soltanto: lavorare in Google.

È la creatura dei due ex stanfordiani Larry Page e Sergey Brin, che nella migliore delle tecnotradizioni della Silicon Valley hanno visto trasformare la loro intuizione nel sito numero uno della Rete, l'azienda che attrae di più i neolaureati di tutto il mondo. Inclusi i giovani dottori italiani, pronti a tradire brand affascinanti e storici di casa nostra per l'azienda di Mountain View, in California. In Italia con poco più di un centinaio di dipendenti, sede unica a Milano.

A certificarlo è Universum (universum.global.com), quartier generale a Stoccolma e presenza radicata all'interno delle università anche italiane, società specializzata in "employer branding": valutare la capacità di un'azienda di attirare dipendenti sulla base della sua reputazione.

L'Italian Ideal Employer, realizzata a partire dal 2004, ha coinvolto nell'ultima edizione 8500 laureati di 31 università italiane prestigiose, dalla Luiss di Roma alla Bocconi di Milano, dal Politecnico di Torino alla Normale di Pisa. I giovani - 25 anni l'età media - hanno scelto i datori di lavoro ideali da un elenco di 130 aziende: cinque in tutto, nell'ordine preferito.

GLI INGEGNERI. Google è risultata l'azienda da sogno degli ingegneri italiani e, in genere, dei laureati nel settore informatico e scientifico. Scalzando dalla vetta l'italianissima Ferrari di Maranello: finora il massimo per innovazione e glamour. L'azienda automobilistica mantiene comunque la seconda posizione. Segui-



ta, al terzo posto, stabile negli anni, dal gruppo Enel. Quasi tutte le altre italiane presenti in classifica perdono invece terreno: Benetton scende di 13 posizioni, Fiat addirittura di 32.

«C'è un trend nuovo anche per noi che lavoriamo da anni su queste ricerche», nota Davide Scialpi, consulente senior di

Universum, che ha seguito la ricerca per l'Italia: «Dal 2008 Ferrari è stata in testa alle aziende preferite dagli studenti italiani. Oggi sia gli studenti di business che quelli di ingegneria le hanno preferito Google. I giovani scelgono le società di servizi, quelle che offrono prodotti intangibili, basati sulla conoscenza. Perdono

